



WWW.CLAACAMPANIA.IT

VISITATE IL SITO INTERNET INTERAMENTE DEDICATO
AL MONDO DELL'ARTIGIANATO
E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

Piazza Garibaldi 49 Napoli
Telefono Fax 081 5544990 - 5541574 - 266261

OSSERVATORIO

Artigianato, appello al Consiglio Ora approvi una legge moderna

DI ACHILLE CAPONE*

IL CONSIGLIO Regionale della Campania ha iniziato, nei giorni scorsi, l'esame, approvando anche l'art. 1, della proposta di legge "Norme per la qualificazione, tutela e sviluppo della impresa artigiana".

La proposta era stata licenziata con voto unanime dalla Commissione Consiliare Regionale, nel febbraio scorso, dopo ampia consultazione con le Federazioni regionali dell'Artigianato e con tutte le parti sociali.

La proposta di legge è ritenuta, dalle Federazioni Regionali dell'Artigianato, avendo le stesse collaborato alla stesura, avanzata ed in linea con i tempi.

Il testo all'esame è un punto di svolta necessario per razionalizzare e unificare la normativa esistente e per mettere in campo misure per il sostegno concreto alle imprese di un comparto così fortemente radicato sul territorio e che rappresenta l'eccellenza del made in Campania.

Si tratta di un intervento organico che potrebbe rappresentare un importante passo in avanti della Regione Campania che si doterebbe di uno strumento di regolazione e programmazione mai avuto prima.

La Campania non ha, infatti, mai avuto una legge regionale quadro sull'Artigianato a differenza di tante altre regioni che vi hanno, da tempo, creduto raccogliendo peraltro ottimi risultati negli anni sia in termini di costituzione di nuove imprese che di sviluppo di quelle esistenti con gli intuibili vantaggi di crescita occupazionale, specie giovanile.

L'artigianato in Campania conta circa 80.000 imprese iscritte agli Albi provinciali presso le Camere di Commercio con un totale di addetti superiore ai 200.000 ed è diffuso su tutto il territorio regionale.

Il comparto artigiano presenta caratteristiche peculiari e si confronta con le problematiche tipiche della piccola dimensione d'impresa di cui risente, in forma ancor più accentuata, la difficoltà di accesso al mercato glo-



balizzato, ad espandere la produzione, a crescere dimensionalmente senza perdere la propria natura, ad avviare il passaggio generazionale a formare i giovani ed, infine, il problematico intreccio tra tradizione ed innovazione.

Va considerato nella giusta misura l'impatto che dovrà avere l'artigianato per le giovani generazioni che, oltre ad essere un'opportunità occupazionale interessante, consente livelli di gratificazione e di empowerment il più delle volte ignorati o sottovalutati.

Il connubio inseparabile tra manualità e creatività che caratterizza profondamente il lavoro artigianale richiama, costantemente, il gioco dinamico tra mano e testa come componente fondante dei propri processi di lavoro.

Realizzare un manufatto in legno o in metallo o in stoffa, preparare un dolce o una pietanza, contribuire alla crescita o alla manutenzione di una pianta richiede di certo l'applicazione rigorosa di procedure, ma contemporaneamente consente all'artigiano di esplorare, attraverso la creatività, nuove strade per risolvere un problema e ottenere il risultato atteso. Inoltre, l'attuale crisi economica e finanziaria non ha risparmiato l'Artigianato e la micro impresa campana con gravi ripercussioni sia sull'occupazio-

ne che sulla produzione.

Il Progetto di Legge "Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana" razionalizza ed unifica legislativamente gli interventi e individua azioni e misure per il sostegno regionale alle imprese mediante interventi selettivi ed efficaci e si pone l'obiettivo di combinare un set di proposte, attraverso uno strumento normativo unico, per offrire risposte alle esigenze in evoluzione del sistema artigianale radicato sul territorio.

Qualificare e sviluppare l'artigianato, in Campania, significa rafforzare la presenza di molte produzioni di eccellenza (artistico tradizionale, sistema moda, agro-alimentare, ecc.) sia sul mercato interno che internazionale, aumentare la produzione di manufatti e di servizi, incrementare il livello occupazionale e offrire uno sbocco occupazionale di qualità alle giovani generazioni.

Le Associazioni regionali dell'Artigianato chiedono al Consiglio regionale di continuare l'esame della proposta di legge e di addivenire, nel più presto tempo possibile, alla sua approvazione per far ripartire un settore, anch'esso, colpito dalla crisi che ha però meglio retto rispetto agli altri sia in termini di mortalità imprenditoriale che di occupazione.

* Responsabile dei rapporti istituzionali Claii

CAMERA DI COMMERCIO DI BENEVENTO

Il nuovo presidente Campese: Meno annunci e più fatti

IL NUMERO UNO DELLA CCIAA SANNITA TRACCIA LE LINEE STRATEGICHE DEL SUO MANDATO, A PARTIRE DALLA LOTTA AL DECRETO CHE RISCHIA DI SPEZZARE LE GAMBE ALL'INTERO SISTEMA CAMERALE

VENERDÌ 27 giugno Antonio Campese, 52 anni, presidente della Claii - Unione Provinciale Artigiani e Piccole Imprese di Benevento - è stato eletto dal Consiglio Camerale, con 15 voti a favore e 4 astenuti, Presidente della



Antonio Campese

Camera di Commercio di Benevento in sostituzione di Gennarino Masiello dimessosi per motivi personali.

Campese, coniugato con Katuscia Iaia, un figlio di 6 anni Luigi, laurea in scienza politiche, quattro master ed una lunga militanza nel mondo associativo ricca di impegni e successi, con due grande passioni, per l'economia, grande lettore di libri di filosofia e cultura in generale e le corse motocicliste, ha corso per circa 20 anni su numerosi autodromi d'Europa.

Il neo Presidente Campese subito dopo l'elezione ha dichiarato: "La priorità assoluta, al momento, è verificare le sinergie con i colleghi Presidenti delle altre Camere di Commercio, per cercare di lenire la conversione dell'art 28 del decreto legge n. 90/2014 - Misure per la semplificazione - che rischia di spezzare le gambe alla finanza camerale, peraltro ad invarianza di funzioni."

Per quest'anno le linee strategiche ed operative della Cciao di Benevento sono state già tracciate dai gruppi di lavoro composti dai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali ed approvate dal Consiglio Camerale; dopo la verifica delle risorse disponi-

bili, che effettueremo il 30 luglio prossimo, individueremo tutte le azioni necessarie per intervenire a sostegno delle imprese, prestando particolare attenzione a quelle misure che ritengo prioritarie come il supporto al credito ed all'interna-

zionalizzazione, ossia sostenere la tenuta aziendale e dare la possibilità alle nostre aziende di agganciare la ripresa che è data soprattutto dalle esportazioni e non dai consumi interni."

"All'interno dell'Ente - continua il Presidente Campese - mi impegnerò per ridurre il gap tra l'annunciato ed il praticato, continuando la definizione dell'assetto organizzativo."

"Per il resto - conclude Campese - passati i primi due mesi, occorre mettere in campo una strategia condivisa su due o tre punti strategici, perché - come diceva Richard Normann - dire che la strategia è un concetto obsoleto e che tutto si riduce alla tattica operatività ed alle relazioni di breve respiro, crea una logica mal diretta, iperattiva e poco veritiera" e la nostra provincia ha bisogno di una profonda riconsiderazione strategica".

Al neo presidente Campese e all'amico fraterno Antonio un grande "in bocca al lupo" ed uno augurio di buon lavoro, soprattutto per la difesa e lo sviluppo dell'artigianato e delle piccole imprese, dalla Claii Campania tutta e dalla redazione del Notiziario Claii.



Camera di Commercio
Benevento



CLAAI CAMPANIA
è su facebook

S E G U I C I

INCENTIVI

Italia Lavoro: contributi alle Pmi che assumono

NELL'AMBITO delle misure di intervento previste dal programma di Italia Lavoro FIxO "Scuola&Università" è aperto un avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese che assumono giovani con contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca finalizzati:

- allo svolgimento di attività di ricerca oppure al conseguimento dei seguenti titoli di studio;
- diploma di istruzione secondaria superiore;
- certificato di specializzazione tecnica superiore (Ifs);
- diploma di tecnico superiore (Its)
- laurea triennale
- laurea magistrale
- laurea magistrale a ciclo unico
- master universitario I° e II° livello
- diploma di specializzazione

- diploma di perfezionamento
- dottorato di ricerca

1) Soggetti beneficiari:

possono presentare domanda di contributo i datori di lavoro privati che assumano, a tempo pieno o a tempo parziale per almeno 24 ore settimanali, giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e che abbiano la sede operativa (presso cui dovrà essere operata l'assunzione) sul territorio italiano.

Il contratto dovrà avere una durata minima di 12 mesi

2) Soggetti destinatari delle azioni di reinserimento lavorativo incentivato:

diplomandi, diplomati, laureandi, laureati e dottorandi di ricerca di età compresa tra i 16 e i 29 anni



3) **Risorse finanziarie:** 3 milioni 216 mila euro

4) Importo del contributo:

le imprese riceveranno un contributo pari a:

a) 6 mila euro per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato a tempo pieno;

b) 4 mila euro per ogni soggetto assunto con il contratto di apprendistato a tempo parziale per almeno 24 ore settimanali

5) Modalità e termini di presentazione delle richieste.

La domanda di contributo potrà essere presentata unicamente attraverso il sistema on line a partire dalle 10 del 10/07/2014 e non oltre il 31/12/2014, salvo il caso di esaurimento delle risorse disponibili che sarà comunicato sul sito di Italia Lavoro.

La guida per l'utilizzo della procedura informatizzata è disponibile all'indirizzo <http://FixoL4.italialavoro.it>.

Sviluppo di imprese artigiane: dalla Regione 27 milioni di euro

La Regione Campania ha pubblicato il Bando con una dotazione finanziaria di 27 milioni di euro per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo rotativo per lo sviluppo delle imprese artigiane campane.

1 SOGGETTI DESTINATARI

Destinatari delle agevolazioni sono le imprese artigiane che, all'atto della presentazione della domanda, abbiano sede operativa nella Regione Campania e siano iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane.

2 TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i programmi di investimento, realizzati nell'ambito del territorio regionale, relativi all'acquisto e alla realizzazione di:

- Opere murarie ed assimilate relative all'impianto, ampliamento, ammodernamento della sede operativa e all'installazione di impianti, macchinari ed attrezzature. Non sono comunque ammissibili programmi di investimento che

prevedano unicamente opere murarie e assimilate;

- Beni materiali nuovi: impianti (generici e specifici); macchinari; attrezzature; mobili e arredi; mezzi e attrezzature di trasporto strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività (è escluso l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi);
- Beni immateriali: software commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, anche finalizzati al commercio elettronico; siti web; realizzazione di show rooms virtuali; brevetti, banche dati, know how e licenze d'uso concernenti nuove tecnologie di processo o di prodotto;
- Circolante (nel limite del 20% dell'investimento complessivo): materie prime, semilavorati, prodotti finiti; servizi e consulenze specialistiche (purché prestate da consulenti esterni).

3 CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di finanziamento a tasso agevolato di importo compreso tra un minimo di € 25.000,00 e un massimo di € 250.000,00 a copertura del 100% del programma di investimenti ammissibile.

Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:

- Durata: 7 anni con 24 mesi di periodo di differimento decorrenti dalla data di erogazione della prima tranche del finanziamento. Nel suddetto periodo di differimento, il beneficiario non paga alcuna rata e i relativi interessi di differimento vengono suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.
- Rimborso: rate trimestrali a quote capitale costanti (ammortamento italiano) e posticipate (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno).
- Tasso di interesse: 0,50%.
- Garanzie: personali all'atto di sottoscrizione del Contratto di finanziamento.

4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione avverrà, tramite bonifico bancario, in due tranches:

- Prima tranche: pari al 60% dell'investimento ammesso, alla firma del Contratto di finanziamento;
- Seconda tranche (saldo): pari al rimanente 40% dell'investimento ammesso, entro 6 mesi dalla data di erogazione della prima tranche.

5 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione, via sportello telematico, potranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 19 giugno 2014 e fino al 30 settembre 2014.

È possibile registrarsi sui siti indicati dal maggio 2014 e compilare le domande dal 14 maggio 2014

6 CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di accesso alle agevolazioni vengono istruite da Sviluppo Campania S.p.A. secondo l'ordine cronologico di presentazione e, solo se complete di tutta la documentazione

richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità, mediante la verifica di aree di valutazione.

7 AREA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

- Coerenza tra il know how e le competenze ed esperienze professionali e tecniche della compagine sociale ed il progetto;
 - Coerenza del programma di investimento in riferimento all'introduzione di innovazioni di processo e/o miglioramenti negli standard ambientali;
 - Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito, del livello di innovatività del prodotto/servizio offerto e del suo potenziale di sviluppo, dell'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento
- Per qualsiasi ulteriore informazione e per la compilazione delle domande, gli interessati possono rivolgersi agli uffici della Claa Napoli - piazza Garibaldi, 49 tel. 0815544990.

Nacita di nuove imprese, bando da 30 milioni per finanziamenti a tasso agevolato

La Regione Campania ha pubblicato il Bando con una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo rotativo per lo sviluppo delle PMI campane. L'iniziativa intende favorire la nascita di nuove imprese sul territorio campano, formate in prevalenza da giovani under 35 e donne, mediante la concessione di finanziamenti a tasso agevolato da restituire in 7 anni con un periodo di differimento di 24 mesi.

1 SOGGETTI DESTINATARI

Destinatari delle agevolazioni sono le imprese artigiane e PMI da costituirsi o costituite sotto forma di ditta individuale, società di persone, di capitale e società cooperative.

Per nuove imprese si intendono quelle che dovranno costituirsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione di esito favorevole della domanda e quelle costituite da non più di sei mesi antecedenti alla data di pubblicazione del Bando.

Le imprese devono essere composte a maggioranza da giovani "under 35" e donne di età superiore ai 18 anni. Tali requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda.

2 TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i programmi di investimento, realizzati nell'ambito del territorio regionale, relativi all'acquisto di:

- Beni materiali nuovi: impianti (generici e specifici); macchinari; attrezzature; mobili e arredi; mezzi e attrezzature di trasporto strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività (è escluso l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi); opere murarie e assimilate. Non sono comunque ammissibili programmi di investimento che prevedano unicamente opere murarie e assimilate;
- Beni immateriali: software commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, anche finalizzati al commercio elettronico; siti web; realizzazione di show rooms virtuali; brevetti, banche dati, know how e licenze d'uso concernenti nuove tecnologie di processo o di prodotto;
- Circolante (nel limite del 20% dell'investimento complessivo): materie prime, semilavorati, prodotti finiti; servizi e consulenze specialistiche (purché prestate da consulenti esterni).

3 CARATTERISTICHE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di finanziamento a tasso agevolato di importo compreso tra un minimo di € 25.000,00 e un massimo di € 250.000,00 a copertura del 100% del programma di investimenti ammissibile.

Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:

- Durata: 7 anni con 24 mesi di periodo di differimento decorrenti dalla data di erogazione della prima tranche del finanziamento. Nel suddetto periodo di differimento, il beneficiario non paga alcuna rata e i relativi interessi di differimento vengono suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.
- Rimborso: rate trimestrali a quote capitale costanti (ammortamento italiano) e posticipate (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno).
- Tasso di interesse: 0,50%.
- Garanzie: personali all'atto di sottoscrizione del Contratto di finanziamento.

4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione avverrà, tramite bonifico bancario, in due tranches:

- Prima tranche: pari al 60% dell'investimento ammesso, alla firma del Contratto di finanziamento;
- Seconda tranche (saldo): pari al rimanente 40% dell'investimento ammesso, entro 6 mesi dalla data di erogazione della prima tranche.

5 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione, via sportello telematico, potranno essere presentate a partire

dalle ore 10.00 del 29 maggio 2014 e fino al 30 settembre 2014. È possibile registrarsi sui siti indicati dal 29 aprile 2014 e compilare le domande dal 14 maggio 2014

6 CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di accesso alle agevolazioni sono istruite da Sviluppo Campania S.p.A. secondo l'ordine cronologico di presentazione e, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità, mediante la verifica di aree di valutazione.

7 AREA DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

- Coerenza tra il know how e le competenze ed esperienze professionali e tecniche della compagine sociale ed il progetto Minimo 0 Massimo 10
 - Cantierabilità dell'iniziativa Minimo 0 Massimo 10
 - Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito, del livello di innovatività del prodotto/servizio offerto e del suo potenziale di sviluppo, dell'ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento Minimo 0 Massimo 10
- Per qualsiasi ulteriore informazione e per la compilazione delle domande, gli interessati possono rivolgersi agli uffici della Claa Napoli - piazza Garibaldi, 49 tel. 0815544990.

LAVORO

Campania, al via la Staffetta Generazionale

LA REGIONE CAMPANIA aderisce al progetto "Staffetta Generazionale" intervento promosso e finanziato dal Ministero del Lavoro e attuato con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, nell'ambito dell'Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012-2014.

L'iniziativa sperimentale introduce un innovativo meccanismo, che, contemperando le esigenze occupazionali dei lavoratori giovani e anziani, si sostanzia in una integrazione contributiva, a titolo di contribuzione volontaria, a favore di lavoratori anziani che accettino volontariamente la trasformazione del proprio contratto da tempo pieno a tempo parziale a fronte della assunzione, da parte della medesima azienda, di giovani con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, incluso quello di apprendistato.

1) Finalità

L'Avviso è rivolto alle imprese che intendono attivare processi di riorganizzazione del lavoro per la conciliazione delle esigenze dei lavoratori anziani e giovani. L'obiettivo delle azioni è quello di incrementare l'occupazione giovanile, contribuendo, contemporaneamente, a sostenere il prolungamento della vita attiva dei lavoratori over 50 attraverso adeguate ed innovative formule di active ageing.

2) L'intervento

Per i lavoratori "over 50" in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso che accettano volontariamente la trasforma-



zione del proprio contratto di lavoro subordinato e a tempo indeterminato, da full-time in part-time, orizzontale o verticale, è previsto il riconoscimento di una integrazione contributiva.

L'integrazione contributiva, prevista per i lavoratori a titolo volontario, garantirà la copertura integrale del delta contributivo che si verrà a determinare per effetto della suddetta trasformazione del contratto di lavoro subordinato e a tempo indeterminato, da full-time in part-time, orizzontale o verticale.

La riduzione dell'orario di lavoro non potrà essere superiore al 50%, dell'orario di lavoro contrattuale. L'integrazione contributiva a titolo "volontario" in favore del lavoratore anziano non potrà superare:

- un importo massimo di euro 6.000 annui;
- un numero massimo di 36 mensilità.

3) Requisiti dei datori di lavoro

I datori di lavoro che intendono aderire all'iniziativa, alla data di pubblicazione del presente Avviso, devono essere in regola con l'applicazione del CCNL, dei versamenti contributivi e assicurativi, con la normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e che abbiano sul territorio regionale almeno una unità produttiva e/o una sede operativa.

4) Requisiti dei Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono:

- I lavoratori anziani (over 50) possono essere destinatari dell'incentivo a copertura della integrazione contributiva, se dipendenti di datori di lavoro privati che aderiscono al programma; se titolari di contratto a tempo indeterminato full time; se entro 36 mesi

successivi dalla domanda di adesione all'iniziativa conseguono i requisiti del diritto alla pensione.

- I giovani, individuati dal medesimo datore di lavoro, possono essere assunti, se residenti in Campania, disoccupati o inoccupati, di età superiore a diciotto e fino a venticinque anni compiuti o, se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a ventinove anni.

5) Risorse

Le risorse per l'attivazione dell'intervento ammontano a 3 milioni di euro.

6) Modalità e termini di presentazione della domanda

I datori di lavoro in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso potranno inoltrare regolare domanda di adesione, dal 18 giugno 2014 fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili e comunque non oltre il 30 dicembre 2014, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo pec: dg11.uod05@pec.regione.campania.it

7) Informazioni

L'Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 3 giugno 2014.

Per il reperimento dell'Avviso e della modulistica e per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile rivolgersi agli uffici della Clai Napoli - piazza Garibaldi 49 tel. 0815544990

A Napoli il career day: esperienze per laureati

IL COMUNE DI NAPOLI - Assessorato alle Attività Produttive organizza per il prossimo 15 luglio il Career Day il cuore dell'iniziativa è dedicato a colloqui tra i migliori laureati selezionati dalle nostre università che si stanno accingendo a concludere un tirocinio formativo di 6 mesi presso il Comune di Napoli e aziende, studi professionali, associazioni, ordini interessati a conoscerli e, se del caso, ad avviare con loro un rapporto di lavoro.

I laureati hanno specializzazioni in diverse materie, come economia, ingegneria, giurisprudenza, architettura, scienze politiche, scienze della comunicazione, relazioni internazionali, etc., ed hanno svolto questa esperienza di lavoro in circa 40 uffici tra Assessorati, Direzioni centrali e Servizi, ricoprendo quasi la totalità delle aree di gestione del Comune.

Si parla tanto di fuga dei cervelli. Questo è un contributo concreto per aiutare i migliori a restare e a lavorare per il nostro territorio. Tutto è stato realizzato con fondi minimi interamente stanziati dal Comune per coprire un piccolo rimborso spese per i tirocinanti e le spese per la



loro assicurazione. E' stato realizzata una specifica iniziativa in cui guadagnano tutti: i neolaureati realizzano una significativa esperienza di lavoro che valorizza il loro curriculum; il Comune si avvale per 6 mesi del contributo di giovani in gamba che portano negli uffici buone competenze accompagnate da una ventata di freschezza, voglia di fare,

innovazione; i privati hanno l'opportunità di assumere dei giovani brillanti, che si sono già confrontati con un'esperienza di lavoro complessa come quella presso il Comune e che sono portatori di un prezioso bagaglio di conoscenze e di relazioni con gli uffici costruito durante il tirocinio, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

Redditometro: dalle Entrate le prime lettere

L'AGENZIA DELLE ENTRATE ha ufficialmente reso operativo lo strumento di accertamento del c.d. redditometro, inviando le prime lettere ai contribuenti considerati a rischio evasione con riferimento al periodo d'imposta 2009.

Si ricorda che la Legge individua come possibili destinatari delle comunicazioni i soggetti che presentano una differenza tra reddito dichiarato e spese sostenute di oltre il 20%. Tali contribuenti sono invitati a presentarsi presso gli uffici delle Entrate alla data/orario indicato nella lettera ricevuta; agli stessi è concessa la possibilità, entro 15 gior-

ni dalla ricezione della comunicazione, di chiedere un cambio di data dell'appuntamento.

Nel caso in cui il contribuente non si presenti o non fornisca i dati richiesti, l'Agenzia delle Entrate può avvalersi di altri strumenti di accertamento nonché sanzionare il contribuente.

Per maggiori delucidazioni ed assistenza, contattare l'Ufficio Fiscale della CLAAI Napoli - piazza Garibaldi 49 tel. 081 5544990

Pos obbligatorio dal 30/6



DAL 30 GIUGNO è entrata in vigore la disposizione che obbliga i soggetti che effettuano attività di vendita di prodotti e prestazioni di servizi ad accettare anche i pagamenti attraverso bancomat e carte di credito per importi superiori a 30 euro a prescindere dal fatturato dichiarato nell'anno precedente. Quindi anche le imprese artigiane dovranno garantire ai loro clienti la possibilità di effettuare pagamenti tramite Pos, benché non siano al momento previste sanzioni per gli inadempienti.

Soggetti obbligati

Sono interessati dall'obbligo tutti i soggetti che "effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali", ovvero commercianti, prestatori di servizi (pubblici esercizi, carrozzieri, barbieri, saloni di bellezza, società di servizi, ...) e studi professionali (geometri, ingegneri, avvocati, consulenti del lavoro, dot-

tori commercialisti, ecc.).

Sono obbligati all'installazione del POS tutti i professionisti (Avvocati, Medici, Commercialisti, Consulenti del Lavoro, Geometri, Architetti, Ingegneri, ecc.), mentre le imprese tenute ad installare il POS sono quelle che effettuano prestazioni nei confronti di "privati".

Settore artigiano

Barbieri e parrucchiere, estetiste, meccanici auto, elettrauti, riparatori in genere (per le riparazioni "a domicilio" il D.M. rinviava a successivo decreto per l'utilizzo di tecnologie "mobili" il che starebbe a significare che il D.M. 24/1/2014 si riferiva unicamente al "POS Fisso").

Limitazione all'utilizzo del POS

Secondo quanto disposto dal Decreto attuativo l'obbligo riguarda solo i pagamenti superiori a € 30, effettuati nei confronti dei soggetti di cui sopra, per l'acquisto di prodotti e prestazioni di servizi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici della Clai - Napoli piazza Garibaldi 49 tel. 081 5544990.

NOTIZIARIO CLAAI

FORMAZIONE

Fondartigianato per accrescere le competenze

IL FONDO ARTIGIANATO iFormazione (in breve Fondartigianato) è il Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua previsto dalla legge 388/2000, con la quale si delega ad Enti di natura privatistica, costituiti dalle parti sociali, la gestione dei contributi versati dalle aziende per la formazione e l'aggiornamento dei propri dipendenti.

Fondartigianato è un'associazione riconosciuta costituita da: Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil.

È il primo Fondo autorizzato dal Ministro del Lavoro, con decreto del 31 ottobre del 2001.

Un risultato importante per le parti sociali dell'Artigianato da anni impegnate nel campo della formazione.

Il Fondo Artigianato Formazione nasce, dunque:

- per sostenere e diffondere la cultura della formazione continua;
- per promuovere e realizzare in modo più adeguato ed efficace piani formativi per l'azienda, il territorio, il settore;
- per favorire la competitività delle imprese;
- per valorizzare le risorse umane.

Il Fondo Artigianato Formazione promuove, realizza e diffonde iniziative di formazione continua all'interno di piani formativi elaborati in sede di dialogo sociale, volte alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sviluppo dei settori di attività dell'artigianato delle piccole e medie imprese.

Il Fondo Artigianato Formazione si pone, quindi, come obiettivo quello di favorire le condizioni per rendere possibile lo sviluppo delle pratiche formative che qualificano ulteriormente il lavoro dell'artigianato e delle Pmi nel sistema delle politiche del lavoro.

La formazione continua costituisce infatti il fattore determinante per il miglioramento delle funzioni strategiche funzionali a gestire il cambiamento, l'innovazione organizzativa dell'impresa e l'adeguamento delle sue strategie commerciali, il consolidamento della sua presenza sul mercato, nonché la crescita delle competenze dei lavoratori e delle loro prospettive professionali.

SAPERE E' POTERE

CHI HA DETTO "VOLERE E POTERE" MENTIVA:
È IL SAPERE CHE FA CRESCERE LE IMPRESE.
ANCHE LA TUA SE SCEGLI LA NOSTRA
FORMAZIONE CONTINUA, QUELLA CHE DEDICA
PIÙ TEMPO ALLA TUA IMPRESA, L'UNICA
QUALIFICANTE E CHE NON TI COSTA NULLA.
ADERIRE È SEMPLICE E NON SERVE ANDARE
LONTANO. PERCHÉ PER INFORMARTI CI TROVI
DAPPERTUTTO: NON LO SAPEVI? ORA LO SAI.

PUOI QUANTO SAI

FONDARTIGIANATO

Partners contact



Nome: **Fondartigianato**
Soci fondatori: **Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil**

Avvio attività: **Novembre 2004**
Progetti finanziati: **per un valore di 158 milioni di euro fino a Ottobre 2012**

Lavoratori formati: **152.000**
Imprese aderenti: **175.000**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a **Clai Napoli - piazza Garibaldi 49 tel. 0815544990.**



Fondo San.Arti, prestazioni integrative anche ai familiari

IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO INTERCONFEDERALE siglato dalle parti sociali nazionali dell'artigianato (Cna, Confartigianato, Casartigiani, C.I.a.a.i., Cgil, Cisl e Uil) il 21 settembre 2010, è stato costituito il Fondo di Assistenza sanitaria integrativa, San.Arti, che si rivolge ai lavoratori dipendenti di aziende dei settori dell'artigianato.

Il Fondo, già operativo dal 2013, riconosce ai lavoratori le prestazioni sanitarie integrative (rispetto a quelle previste dal sistema sanitario nazionale), in conseguenza dell'adesione delle aziende che applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro dell'artigianato ad esclusione dell'edilizia e dell'autotrasporto.

Per conoscere tutte le prestazioni sanitarie integrative e le relative modalità basta rivolgersi agli uffici della Clai o collegarsi al sito www.sanarti.it.

L'azienda può aderire al fondo effettuando un versamento tramite F24 di € 10,42 mensili (€ 125

annui) per ciascun dipendente in forza. Occorre precisare che, in caso di mancata adesione, l'azienda è responsabile nei confronti del dipendente della perdita delle prestazioni sanitarie erogate da san.arti. e che, in caso di richiesta del lavoratore, l'azienda sarà obbligata a rimborsare quanto non erogato dal fondo per la prestazione.

Sempre in caso di mancata adesione, l'azienda è obbligata ad erogare in busta paga al dipendente, come elemento aggiuntivo alla retribuzione, € 25 lordi mensili per 13 mensilità.

Da giugno 2014 il Fondo San.Arti. apre le porte ai familiari dei lavoratori dipendenti d'impres artigiane. Sarà, infatti, possibile con un versamento annuale, da corrispondere entro il 31 ottobre 2014, estendere la copertura sanitaria ai propri figli, al proprio coniuge o convivente.

Dal 1° gennaio 2015 anche i familiari degli iscritti al Fondo potranno, dunque, godere di co-

perture sanitarie dedicate. Le modalità per procedere con l'iscrizione al Fondo dei propri familiari e l'elenco dettagliato delle prestazioni sanitarie erogate sono disponibili nel sito www.sanarti.it sotto la sezione "Documenti per i Familiari".

Aderire è facile e conveniente. Un'occasione da non perdere per garantire a tutta la famiglia la migliore protezione sanitaria con la massima convenienza: soli 110 euro per ogni figlio fino a 14 anni, 175 euro per ogni figlio da 15 anni a 18 anni (30 anni se fiscalmente a carico) e 175 euro per il coniuge/convivente more uxorio fino a 67.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici della Clai Napoli piazza Garibaldi 49 tel. 0815544990



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Decreto semplificazione, ecco cosa cambia

È STATO PUBBLICATO in Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 2014, ed è entrato in vigore, il Decreto Legge n. 90 - "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" - che in 53 articoli avvia la riforma della Pubblica amministrazione e conferisce i nuovi poteri all'Autorità anticorruzione. In Gazzetta anche il disegno di legge con le misure su agricoltura, ambiente e competitività per le imprese. Riportiamo una sintesi delle norme contenute nei due provvedimenti:

Ricambio generazionale

Da fine ottobre viene revocato l'istituto del trattenimento in servizio, che consentiva di allungare la carriera oltre l'età pensionabile. Fanno eccezione tutti i magistrati, non solo quelli in posizioni apicali, per i quali la "finestra" per arrivare allo stop resta al 31 dicembre 2015, e i militari, che sono esclusi. L'abolizione del trattenimento in servizio consentirà l'ingresso di giovani nella Pubblica amministrazione: il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha parlato di 15 mila nuovi posti.

Turn over e mobilità obbligatoria

Il limite per le amministrazioni centrali resta al 20% delle uscite per il 2014, 40% per il 2015, 60% per il 2016 e 80%



per il 2017, ma il tetto si riferisce alla spesa complessiva e non alle persone. Confermata la mobilità obbligatoria fino a 50 chilometri.

Distacchi e permessi sindacali

Meno 50%. Saranno dimezzati non più dal primo agosto ma dal primo settembre i contingenti complessivi dei distacchi previsti per il personale del pubblico impiego. Il taglio vale per ogni associazione sindacale.

Taglio ad avvocatura dello stato

Confermata la riduzione della percentuale sulle spese legali, che è del 75%, e cala al 10% per gli avvocati dello Stato.

Ad Anac poteri autorità vigilanza contratti

All'Authority Anticorruzione vengono attribuiti i poteri dell'Autorità di vigilanza sui servizi pubblici. L'Anticorruzione, se ci sono notizie di reato o arresti, "propone al Prefetto competente" o di "ordinare la rinnovazione degli organi sociali e ove l'impresa non si adegui di provvedere alla straordinaria e tem-

poranea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione dell'appalto oggetto del procedimento penale" oppure "di provvedere direttamente alla straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto di appalto oggetto del procedimento penale". L'impresa avrà 30 giorni, ridotti a dieci nei casi più gravi, per adeguarsi al rinnovo degli organi sociali

Agevolazioni pmi, bollette energia meno care - Oltre al taglio del 10% dei costi delle bollette energetiche, a favore delle aziende c'è anche il rafforzamento dell'aiuto alla crescita economica (Ace). Sono anche previste semplificazioni per facilitare le quotazioni.

Dimezzati diritti camerali - Vengono ridotti del 50% anche i diritti annuali che le imprese pagano alle Camere di commercio. Detassazione degli investimenti in impianti e macchinari.

Rilancio agricoltura, stretta su reati ambientali - Oltre a misure a favore di giovani, lavoro, innovazioni d'impresa, sono previste pene più severe sui reati ambientali e un cronoprogramma stringente per le verifiche sulle aree a rischio della Terra dei fuochi.

Installatori: prorogata l'entrata in vigore del nuovo libretto di impianto

DAL 30 GIUGNO scatta il 15 ottobre 2014 è la data a partire dalla quale si deve provvedere alla sostituzione o alla compilazione del nuovo libretto di impianto.

Il Ministro dello Sviluppo economico ha decretato la

proroga della scadenza entro la quale il libretto sugli impianti termici di climatizzazione invernale ed estiva, devono essere conformi ai modelli di cui al Decreto ministeriale 10/2/14.

La sostituzione può avvenire

in occasione dei controlli periodici di efficienza energetica o di interventi su chiamata per guasti o malfunzionamenti.

Fino al 15 ottobre nelle operazioni di controllo o negli interventi sopra richiama-

ti e nelle nuove installazioni possono essere utilizzati sia i nuovi che i vecchi modelli di libretto.

Il Mise ha ritenuto opportuno prorogare la scadenza fissata al 1 giugno 2014 al fine di consentire alle Regioni e agli operatori del settore di avere più tempo per adeguarsi alle nuove disposizioni in materia di manutenzione ed ispezione degli impianti termici degli edifici.



L'INTESA

Claii e Italia Lavoro, accordo nel segno della crescita

È STATO sottoscritto un "Accordo Quadro" tra CLAAI e Italia Lavoro, previsto dal Decreto legge 20 marzo 2014, n.34 (c.d. "Jobs Act") convertito in legge 16 maggio 2014 n.78 recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" per le Organizzazioni di Categoria maggiormente rappresentative.

L'Accordo Quadro prevede, tra l'altro, che Italia Lavoro si impegna, in collaborazione con Claii, a sviluppare le seguenti attività:

- promuovere forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati del mercato del lavoro, valorizzando il ruolo di CLAAI nell'ambito dei programmi nazionali e regionali di politica attiva;
- promuovere modalità di reciproco scambio di informazioni nonché la promozione e la concreta realizzazione di quelle azioni necessarie per il proseguimento dei reciproci interessi;
- realizzare azioni di informazione e formazione rivolte a dirigenti ed operatori Claii su procedure di autorizzazione all'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, processi e modelli di politica attiva del lavoro, funzionalità del sistema www.cliclavoro.gov.it;



- coinvolgere la Claii nello sviluppo dei programmi di politica del lavoro finalizzati a potenziare e a diffondere servizi integrativi e innovativi di facilitazione della conciliazione lavoro famiglia, anche attraverso il potenziamento dello

- strumento della contrattazione decentrata;
- coinvolgere Claii nei programmi di politica attiva del lavoro promossi dal Ministero del Lavoro anche in accordo con le Regioni verso target specifici come percettori AA.SS.,

- giovani privi di qualifica professionale, diplomati/laureati, lavoratori svantaggiati;
- coinvolgere Claii nella realizzazione e promozione, all'interno del sistema artigiano, dei dispositivi già previsti nei progetti di Italia Lavoro che prevedono forme di agevolazioni all'utilizzo del contratto di apprendistato per la qualifica o il diploma professionale, apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere e apprendistato di alta formazione e ricerca;
- coinvolgere Claii nella realizzazione e promozione, all'interno del sistema artigiano, dei dispositivi già previsti nei progetti di Italia Lavoro che prevedono forme di agevolazioni all'utilizzo di tirocini formativi e la realizzazione di work experiences;
- coinvolgere la Claii nello sviluppo dei programmi di Italia Lavoro che prevedono azioni di orientamento/placement scolastico e universitario;
- condividere i dati di monitoraggio che accompagneranno il percorso di realizzazione degli interventi, per correggere o migliorare i servizi;
- condividere ogni altro strumento o metodologia coerente con attività previste nel presente accordo.

CONCORSI

Campania, cercasi ambasciatori di eccellenze

UNIONCAMERE della Campania indice un concorso per individuare le Eccellenze produttive regionali nei seguenti settori:

- Agricoltura e agroalimentare industriale
- Agricoltura e agroalimentare artigianale
- Manifatturiero non alimentare industriale
- Manifatturiero non alimentare artigianale
- Commercio, turismo e servizi

Se la tua impresa dimostrerà di "avere i numeri" adeguati, le sarà riconosciuto il titolo di Ambasciatore delle Eccellenze Produttive della Campania.

Il vantaggio di essere riconosciuti Ambasciatore delle Eccellenze Produttive della Campania consisterà nel poter partecipare a momenti di promozione e visibilità; accedere ad un esclusivo sistema di relazioni, i "Circoli delle Eccellenze"; divenire opinion leader della



specializzazione produttiva a cui appartiene la tua impresa ed essere ascoltato/a in alcuni momenti decisionali per le politiche di sviluppo locale. L'attribuzione del titolo avverrà in un momento di premiazione pubblica. La partecipazione al concorso è gratuita e la do-

manda va inoltrata via telematica entro il 30 settembre 2014.

Per ulteriori informazioni e per la compilazione delle domande, le imprese interessate possono rivolgersi agli uffici della Claii - Napoli piazza Garibaldi 49 tel. 0815544990.




TUTTO IL MEGLIO DI FARE IMPRESA IN CAMPANIA

@@@ Cercasi impresa eccellente per rafforzare il "super fare" e rafforzare il brand del "MADE IN Campania".

Un'azienda Campania e la Camera di Commercio della Campania con il supporto delle Associazioni di categoria, attraverso il progetto ECCELLENZE PRODUTTIVE CAM:

- Individuare e indicare gli rappresentanti appartenenti alle specializzazioni produttive regionali, con finalità di valorizzazione delle Eccellenze Produttive della Campania;
- Individuare i "Circoli delle Eccellenze Produttive della Campania", quali luoghi di incontro e confronto tra le imprese;
- Promuovere gli spazi e le suggestioni delle imprese eccellenti, rafforzando così la strategia promozionale del Sistema camera;
- Contribuire al valore del titolo di "Ambasciatore" del "MADE IN Campania".

Se sei un'impresa "con i numeri" e appartieni ad una delle specializzazioni produttive potrai:

- avere visibilità nei circuiti di politica promozionale in Italia e all'estero, organizzate dal Sistema camera;
- partecipare gratuitamente a workshop di alta formazione manageriale e/o a momenti di confronto di marketing e strategie di business con i partner di mercato;
- diventare un opinion leader e partecipare alla costruzione delle strategie promozionali del Sistema camera.

Per partecipare

Il bando è aperto a partecipazione dal 15 giugno fino al 30 settembre 2014. Le domande sono gratuite.

Chi desidera un'idea www.conai.it per maggiori informazioni, per la compilazione delle domande e per la partecipazione al concorso, si prega di scrivere a: uffici@claii.it o al numero verde 800 11 41 22 333.

Facciamo chiarezza su chi deve aderire al Conai

Negli ultimi giorni stanno arrivando a molte imprese lettere di sollecito da parte del Conai, perché aderiscano al Consorzio e regolarizzino la propria posizione ai sensi dell'art 224 del DLGS 152/2006.

E' bene specificare che le imprese obbligate ad iscriversi al Consorzio e a regolarizzare la propria posizione sono tutte quelle che, oltre a produrre ed importare imballaggi, li utilizzano e li commercializzano, sia vuoti che pieni.

La quota di adesione è una tantum di importo fisso di € 5,16 (per la stragrande maggioranza dei casi) più un eventuale importo variabile, solo se l'impresa supera i cinquecentomila euro di 500.000 ricavi complessivi.

Per informare più diffusamente le imprese pubblichiamo alcune utili notizie sul Conai e sugli obblighi dei produttori, importatori ed utilizzatori.

a) Conai

Il Consorzio Nazionale Imballaggi (Conai) nasce per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti d'imballaggi e per conseguire l'obiettivo di prevenire e ridurre al minimo il loro impatto ambientale, secondo il principio della "responsabilità condivisa: chi inquina paga".

I soggetti che sono coinvolti nel ciclo di vita degli imballaggi sono i Produttori e gli Utilizzatori di imballaggi, pertanto, essi sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti.

I Produttori sono "i fornitori di materiali di imballaggio, i fabbricanti, i trasformatori e gli importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio".

Gli Utilizzatori sono "i commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggi pieni".

I Produttori e gli Utilizzatori adempiono ai loro obblighi, partecipando al Conai.

b) Soggetti obbligati

I soggetti obbligati a iscriversi a Conai sono i produttori di imballaggi e gli utilizzatori di imballaggi.

c) Produttori di imballaggi chi effettua:

- la produzione o l'importazione di materie prime destinati a imballaggio;
- la produzione/trasformazione o l'importazione di semilavorati destinati a imballaggio;

- la produzione o l'importazione con successiva rivendita di imballaggi vuoti.

d) Utilizzatori di imballaggi chi:

- acquista imballaggi vuoti (in Italia o all'estero) per imballare i propri prodotti;
- importa merci imballate;
- acquista materie prime per produrre imballaggi destinati a contenere le merci da lui prodotte (autoproduttore);
- commercializza/distribuisce imballaggi pieni acquistati in Italia o all'estero;
- commercializza/distribuisce imballaggi vuoti acquistati in Italia (senza attività di produzione propria).

e) Soggetti esclusi

In generale, sono esclusi dall'obbligo di adesione a Conai gli utenti finali degli imballaggi, cioè chi pur acquistando merce imballata per l'esercizio della propria attività o per proprio consumo, non effettua alcuna attività di commercializzazione e distribuzione della merce imballata acquistata.

f) Obblighi generali

Oltre all'adesione al Conai sia per i produttori che per gli utilizzatori, i produttori, gli impor-

tatori di imballaggi vuoti o pieni sono tenuti al versamento dei contributi dovuti ed obbligati a presentare una dichiarazione periodica dei prodotti immessi sul mercato.

g) Applicazione ed esposizione del contributo Conai in fattura

Il contributo è la forma di finanziamento dei costi di gestione del sistema Conai:

- è fissato in Euro/ton + IVA, con importi diversi per ogni singolo materiale (procedura ordinaria);
- è fissato, in caso di importazioni di imballaggi pieni, anche in contributi forfetari sul peso degli imballaggi, senza distinzione per materiale, oppure in aliquote da applicare sul valore delle importazioni (procedura semplificate).

Poiché il contributo viene spesso rideterminato, è consigliabile consultare direttamente il sito internet del Conai <http://www.conai.org/> che riporta l'ammontare dei contributi sempre aggiornato. Il contributo si applica alla Prima Cessione, cioè al trasferimento dell'imballaggio finito tra l'ultimo produttore/importatore e il primo utilizzatore oppure tra un produttore/importatore di ma-

teria prima/semilavorati ad un autoproduttore.

Il contributo va esposto in fattura per riga separata (per produttori) oppure per referenza (per importatori di imballaggi pieni e utilizzatori) oppure apponendo la dicitura "contributo ambientale Conai assolto" (per utilizzatori o importatori con procedura semplificata). Nel caso ci si avvalga di procedure forfetizzate o agevolate (es. procedura forfetizzata per etichette) vanno utilizzate le diciture appositamente definite da Conai.

In questo modo il contributo ambientale viene trasferito dal produttore al primo utilizzatore e poi a catena ai successivi utilizzatori fino all'utente finale.

h) Invio della dichiarazione periodica a Conai

È la modalità per dichiarare a Conai il contributo applicato e sulla base della dichiarazione Conai emetterà la fattura per il versamento del contributo al Consorzio.

La dichiarazione va inviata solo on-line a Conai periodicamente. La periodicità dipende dall'importo del contributo riferito alla produzione/importazione dell'anno precedente.

Sistri nel caos: la cancellazione per microimprese non è automatica

Nota del Ministero dell'Ambiente: Non si paga il contributo 2014

Con Determinazione Dirigenziale n. 1 L'obbligo del SISTRI sistema informatico per la tracciabilità dei rifiuti speciali pericolosi che in questi anni ha creato notevoli disagi alle imprese del settore, è stato abolito lo scorso 30 aprile dal Decreto Ministeriale n. 126 del 24 aprile 2014 per le piccole imprese con meno di 10 dipendenti e, indipendentemente dal numero dei dipendenti, per le imprese agricole, agroindustriali, di pesca professionale e di acquacoltura che conferiscono i propri rifiuti a circuiti organizzati di raccolta. Con-

siderato che la cancellazione non è automatica, tutte le imprese che non si erano cancellate rischiavano, per questioni burocratiche, di dover pagare il diritto annuale.

E' intervenuto, nel frattempo, un comunicato del Ministero dell'Ambiente il 24 giugno 2014 a firma del Direttore generale avv. Maurizio Pernice che afferma: "I soggetti già iscritti al SISTRI, che ai sensi dell'articolo 11, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125,

e del Decreto del ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 24 aprile 2014, non sono tenuti ad aderire né aderiscono volontariamente al Sistema, non devono versare il contributo annuale alla scadenza del 30 giugno 2014, anche se a tale data la procedura di cancellazione dell'iscrizione non è stata avviata o non è conclusa".

In più: "Procedure e modalità semplificate, sentite le Associazioni di categoria, per la cancellazione dal SISTRI dei soggetti iscritti che non sono tenuti ad aderire al siste-

ma medesimo, nonché per la restituzione dei dispositivi Usb e Black Box, saranno definite con ulteriori comunicazioni".



Pmi, illegittima la richiesta di pagamento del canone Tv

Si riaffaccia l'odioso balzello respinto due anni fa dopo le proteste delle aziende. In arrivo i bollettini di pagamento

Negli ultimi giorni, stanno arrivando alle imprese, per l'ennesima volta, una serie di solleciti di pagamento del canone speciale Rai. Richieste che, nella maggior parte dei casi sono illegittime perché rivolte ad aziende che non possiedono apparecchi radio-televisivi e quindi non devono pagare alcun abbonamento.

La richiesta del tributo, che va da un minimo di 200 euro fino a 6.800 euro l'anno a seconda della tipologia di azienda, applicato al possesso non solo di televisori, ma anche di qualsiasi dispositivo per ricevere il segnale tv, inclusi i sistemi di videosorveglianza.

Chi non paga, secondo la richiesta, è soggetto a pesanti sanzioni e a controlli da parte degli organi di vigilanza. Il canone speciale Rai è una richiesta assurda perché vengono "tassati" strumenti di lavoro che gli imprenditori utilizzano non certo per guardare i programmi Rai.

La questione riguarda l'applicazione del cosiddetto Canone Speciale, obbligo di pagamento previsto dall'art. 17 decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 a carico



di chi rende disponibili trasmissioni tv sul luogo di lavoro.

La vicenda, come si ricorderà, aveva scatenato, già due anni fa, la dura reazione della Claii e delle altre Associazioni di categoria e si era conclusa con il chiarimento della Rai e del Dipartimento delle Comunicazioni.

La Rai aveva precisato di "non aver intenzione di esigere dalle aziende il pagamento dell'abbonamento speciale per il mero pos-

sesso di apparecchi come computer e simili, normalmente non finalizzati alla ricezione di programmi televisivi".

Dopo il comunicato-stampa di smentita da parte della Rai, una nota del Dipartimento delle Comunicazioni aveva chiarito, con nota del 22 febbraio 2012 firmata dal Capo Dipartimento Dr. Roberto Sambuco, quando e come un apparecchio si intendeva "atto" o "adattabile" a riceve-

re i servizi televisivi audio/video e solo audio per i servizi radiofonici.

Ne deriva, come conseguenza, che un apparecchio privo di sintonizzatori radio operanti nelle bande destinate al servizio di radiodiffusione non è ritenuto né atto né adattabile alla ricezione delle radioaudizioni e, conseguentemente, per esso non va pagato alcun canone TV.

Solo se le aziende posseggono

apparecchi muniti di sintonizzatore il canone speciale Rai sarà dovuto e il numero del relativo abbonamento dovrà essere evidenziato nella prossima dichiarazione dei redditi. In caso diverso, non dovrà darsi seguito ad alcun pagamento, evidenziando nella dichiarazione l'inesistenza dell'obbligo.

Poniamo altresì in evidenza, per escludere ulteriori dubbi, che nei casi in cui l'azienda utilizzi monitor/display non allo scopo di consentire al pubblico la visione di programmi televisivi, ma per effettuare promozioni di propri prodotti/servizi il canone speciale Rai sarà dovuto qualora il monitor/display sia dotato di sintonizzatore, e dunque adattabile allo scopo della ricezione del segnale radiotelevisivo, a prescindere dall'effettivo uso diverso.

Ad ogni buon conto consigliamo le imprese che ritengono di non dover pagare di inviare una Pec spiegando che gli apparecchi presenti sul luogo di lavoro sono utilizzati solo a scopo lavorativo e che non sono presenti televisioni nei locali.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate possono rivolgersi agli uffici Claii Napoli piazza Garibaldi 49 tel. 0815544990

Autotrasporto, calendario divieti estivi

IL CALENDARIO di circolazione fuori dai centri abitati dei veicoli di trasporto merci aventi peso complessivo superiore a 7,5 ton. per il periodo estivo 2014 è il seguente:

- sabato 05 luglio dalle ore 07.00 alle ore 14.00;
- domenica 06 luglio dalle ore 07.00 alle ore 23.00;
- sabato 12 luglio dalle ore 07.00 alle ore 22.00;
- domenica 13 luglio dalle ore 07.00 alle ore 23.00;
- sabato 19 luglio dalle ore 07.00 alle ore 22.00;

- domenica 20 luglio dalle ore 07.00 alle ore 23.00;
- sabato 26 luglio dalle ore 07.00 alle ore 22.00;
- domenica 27 luglio dalle ore 07.00 alle ore 23.00;
- venerdì 01 agosto dalle ore 16.00 alle ore 24.00;
- sabato 02 agosto dalle ore 00.00 alle ore 22.00;
- domenica 03 agosto dalle ore 07.00 alle ore 23.00;
- venerdì 08 agosto dalle ore 14.00 alle ore 22.00;
- sabato 09 agosto dalle ore 07.00 alle ore 22.00;

- domenica 10 agosto dalle ore 07.00 alle ore 23.00;
- venerdì 15 agosto dalle ore 07.00 alle ore 22.00;
- sabato 16 agosto dalle ore 07.00 alle ore 22.00;
- domenica 17 agosto dalle ore 07.00 alle ore 23.00;
- sabato 23 agosto dalle ore 07.00 alle ore 22.00;
- domenica 24 agosto dalle ore 07.00 alle ore 23.00;
- sabato 30 agosto dalle ore 08.00 alle ore 22.00;
- domenica 31 agosto dalle ore 07.00 alle ore 23.00.

CONFIDI CREDITART – PRESTITI AGEVOLATI PER ARTIGIANI, COMMERCianti E PMI

MODALITÀ

CONTRIBUTO IN C/INTERESSE: fino al 2% RIMBORSATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

MISURA MASSIMA DEL PRESTITO: € 30.000,00

TEMPI DI RIMBORSO: 24 - 36 - 48 - 60 - 72 - 84 MESI

RAPIDI TEMPI DI EROGAZIONE

NESSUNA DOCUMENTAZIONE DI SPESA

EROGAZIONE AGEVOLATA CON LA GARANZIA DELLA "CREDITART CONFIDI"

ESEMPI

IMPORTO RICHiesto	N° RATE MENSILI	IMPORTO RATA	TOTALE DA RIMBORSARE	CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO	COSTO DEL PRESTITO
16.000	36	476,00	17.136,00	248,00	16.888,00
16.000	48	365,00	17.520,00	328,00	17.192,00
16.000	60	298,00	17.880,00	416,00	17.464,00
25.000	36	744,00	26.784,00	387,00	26.397,00
25.000	48	570,00	27.360,00	512,00	26.848,00
25.000	60	466,00	27.960,00	650,00	27.310,00
30.000	48	684,00	32.832,00	615,00	32.217,00
30.000	60	559,00	33.540,00	780,00	32.760,00
30.000	72	479,00	34.488,00	780,00	33.708,00
30.000	84	424,00	35.616,00	780,00	34.836,00

LA TUA AZIENDA È PIÙ FORTE CON IL CONFIDI "CREDITART"

PER INFORMAZIONI: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ NEGLI ORARI D'UFFICIO
(TEL. 081/5544990 - 081/266261 - FAX 081/5541574) E-mail: creditart.na@virgilio.it

PROMOZIONI PER TUTTI I SOCI

AL CINEMA A METÀ PREZZO

Vi portiamo al cinema a metà prezzo, biglietti a 3,90 € per le seguenti sale: UCI CINEMA, WARNER VILLAGE CINEPOLIS, VULCANO BUONO

VIAGGI IN BUS

SOGGIORNI E VACANZE

CONCERTI E TEATRI

SCONTI PER I SOCI

E AZIENDE CONVENZIONATE

IL CRAL CLAAI È A DISPOSIZIONE DEI SOCI E DEI LORO FAMILIARI OGNI LUNEDÌ dalle ore 16,00 alle ore 19,30 - Napoli, Piazza Garibaldi n. 49 - Tel. 081/5544990.

